

<b>Deliberazione N.</b> <b>31</b>	<b>Oggetto:</b>	<b>Art. 175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013.</b>
<b>Del 29/11/2013</b>		

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventinove** del mese di **novembre**, alle ore **17,00** .

Nella sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica .

Presiede la seduta **Cugusi Franco**, in qualità di **Sindaco** .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI
Cugusi Franco	Si	Salis Luisa	No
Moi Andrea	Si	Soru Giovanni	Si
Chillotti Francesco	Si	Boi Paolo	Si
Pilia Luigina	Si	Deidda Elio	Si
Pilia Mario	Si	Orrù Antonello	Si
Pilia Roberto	Si	Serra Gianluigi	Si
Podda Caterina	Si		

Sono presenti **12**, ed assenti **1** .

Con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Chiara MURGIA** .

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

## IL CONSIGLIO

Vista la propria deliberazione n. 17 del 25.07.2013 di approvazione del bilancio di previsione 2013 e le sue successive variazioni;

Vista la propria deliberazione n. 13 del 13.05.2013 avente ad oggetto l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2012 dichiarata immediatamente esecutiva;

Dato atto che la Conferenza Stato – città a settembre/ottobre 2013 ha determinato gli importi provvisori relativi all'alimentazione e riparto del fondo di solidarietà per l'anno 2013 e che alla data di elaborazione della bozza della deliberazione dell'assestamento generale del bilancio 2013 non si conoscono ancora gli importi definitivi del fondo di solidarietà comunale e dei versamenti IMU;

Considerato che nelle proiezioni pubblicate dal Ministero per la quantificazione del Fondo di Solidarietà nella legenda relativa al quadro B) si definisce che per quanto riguarda la:

*“stima del gettito IMU 2013 di competenza comunale ad aliquota base comunicata dal MEF-Dipartimento delle finanze in data 30 settembre 2013. Si evidenzia che:*

- *1) a differenza dell'anno 2012, non è previsto l'obbligo per i comuni di inserire nel bilancio di previsione un importo pari al valore stimato del gettito IMU, in quanto il dato è utilizzato per il calcolo delle quote di alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2013, ma non è commisurato al reale gettito IMU in ragione di quanto espresso nei successivi punti 2) e 3);*
- *2) la stima di gettito 2013 è determinata sulla base delle risultanze della verifica del gettito IMU 2012 e resa conforme alla struttura d'imposta per l'anno 2013, come modificata dall'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (modifica della riserva erariale). La predetta stima, quindi, considera anche il gettito (ad aliquota di base) corrispondente alla prima rata IMU degli immobili di cui all' articolo 1 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, nonché il gettito relativo alle agevolazioni di cui al successivo articolo 2 del citato decreto-legge, atteso che per tali fattispecie è stato erogato apposito contributo compensativo in attuazione dell'articolo 3 del medesimo decreto-legge;*
- *3) la stima comprende, inoltre, il gettito relativo agli immobili di proprietà comunale non adibiti a fini istituzionali, in relazione ai quali l'articolo 10-quater del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, ha attribuito ai comuni un contributo compensativo già erogato, per l'anno 2013, dal Ministero dell'interno.”*

Pertanto gli importi riportati nello schema pari ad un gettito IMU di € 220.947,66 a cui è da detrarre la quota da trattenere per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale pari a € 67.931,61 (da iscriversi in un apposito capitolo di spesa del bilancio, in virtù del divieto di compensazione delle poste tra titolo I e titolo II delle entrate) non sono certe e si ritiene opportuno ridurle per un importo pari a MENO € 3.139,94;

Il fondo di solidarietà viene iscritto in bilancio per un importo pari a quello comunicato dal Ministero di € 282.527,28 che è comprensivo della quota di € 67.931,61 che rappresenta il contributo che il nostro comune deve dare per alimentare il fondo di solidarietà;

Viene tra l'altro iscritto in bilancio un nuovo capitolo di spesa pari a € 67.931,61 per pareggiare con l'emissione di un mandato di pagamento a favore del Comune da incassarsi nel capitolo dell'IMU iscritta al lordo di tale valore;

Considerata alquanto imprecisa la quantificazione dei trasferimenti statali e il gettito IMU si è ritenuto opportuno effettuare un'attenta valutazione di tutti i capitoli di bilancio sia della parte entrata che della parte spesa dello stesso in modo da prevedere nel modo più puntuale possibile le previsioni di entrata e

quelle relative alla spesa al fine di evitare che nell'ultimo mese del bilancio si verificano situazioni tale da creare un disequilibrio dello stesso;

Viste le seguenti determinazioni della RAS che quantificano i trasferimenti in favore dei comuni per l'anno 2013 relativamente ai seguenti fondi:

- Determinazione dell'assessorato degli enti locali n. 2260 del 11.11.2013 quantificazione del riparto del fondo per il funzionamento dei Comuni (assegnazioni statali) pari a € 10.306,41;
- Determinazione dell'assessorato degli enti locali n. 2261 del 11.11.2013 quantificazione del riparto del fondo per i servizi socio assistenziali (assegnazioni statali) pari a € 10.306,41;
- Deliberazione della RAS n. 47/19 del 14.11.2013 relativa alla quantificazione del riparto dei fondi per il finanziamento di progetti ai sensi dell'articolo 94 della L.R. 4 giugno 1988, n. 11 e s.m.i. (interventi urgenti anticrisi) pari a € 8.076,36

Udito il Sindaco che conferma come i responsabili dei servizi del Comune (servizio finanziario, servizio assetto del territorio e Servizio affari generali) hanno proposto le singole variazioni riportate nell'elenco allegato alla presente, ed elaborato dal servizio finanziario, in modo da riuscire a fare l'assestamento generale del bilancio 2013;

Ritenuto opportuno prevedere, in base a quanto visto nei punti precedenti ad istituire o variare i capitoli interessati alle suddette variazioni sia dalla parte delle entrate che delle spese;

Visto l'art. 175 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni che dispone quanto segue " ..... mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Ritenuto opportuno, procedere, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, alla variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;;

Considerato che l'assestamento al bilancio è realizzabile senza l'applicazione dell'avanzo di amministrazione si procede all'applicazione della variazione proposta e alla modifica della relazione previsionale e programmatica;

Visti gli allegati predisposti dal responsabile del servizio finanziario facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Variazione al bilancio sintetica - prospetto dimostrativo delle previsioni iniziali, storni e variazioni e stanziamento assestato per titoli, Risultati differenziali - esercizio 2013, (allegato n. 1);
- Variazione al bilancio analitica per capitoli - (allegato n. 2);
- quadro dimostrativo degli equilibri di bilancio, (allegato n. 3);
- Quadro riassuntivo dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, (allegato n. 4);
- Verifica equilibrio dell'assestamento di bilancio, (allegato n. 5);
- Quadro della verifica del fondo di riserva, (allegato n. 6);
- variazione alla relazione Previsionale e programmatica e stato programmi (allegato n. 7)

Vista la relazione del Revisore dei Conti, Rag. Gregorio Mezzettieri, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. 267 del 2000 e successive modificazioni e integrazioni,

Vista la L.R. 38/94 e successive modificazioni e integrazioni,

Vista la L. 241/90;

Visto il D.L. 174/2012

Visti i risultati della votazione.

Con 8 voti a favore e 4 astenuti (la minoranza), espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1°- di provvedere, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, alla variazione di assestamento generale del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 tramite la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

2° - di apportare conseguentemente, al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 le variazioni specificate nell'Allegato n. 1 per un totale di MENO € 28.190,78

3° - di dare atto:

a) che la presente deliberazione non necessita dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione

b) che si provvede alla verifica del fondo di riserva nel rispetto tanto dell'articolo 166 D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che lo stesso deve essere non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, che del D.L. 174/2012 che ha portato il limite del fondo di riserva allo 0,45% qualora il Comune si trovi in una delle seguenti situazioni:

1. Abbia fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
2. Abbia utilizzato entrate a specifica destinazione per sopperire alle carenze di liquidità ai sensi dell'art. 195 del TUEL;

e che nonostante il Comune non si trovi in nessuna delle situazioni appena accennate incrementa prudenzialmente su proposta del responsabile del servizio finanziario tale fondo portando da € 14.000,00 a € 17.000,00 il capitolo 1200 al fine di consentire all'interno del clima di massima incertezza per gli importi dei trasferimenti statali un certo margine di manovra fino al termine dell'esercizio in corso;

c) che nella presente variazione non sono previste spese per opere di investimento;

d) che con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, come evidenziato negli allegati

4° - di modificare, ai sensi dell'art. 203 - comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il Bilancio Pluriennale e la relazione previsionale e programmatica come dal prospetto allegato alla presente e predisposto dal responsabile del servizio economico finanziario;

Con ulteriore votazione , 8 voti a favore e 4 astenuti (la minoranza) , attesa l'urgenza, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

